



**B**oillettino

05/2023

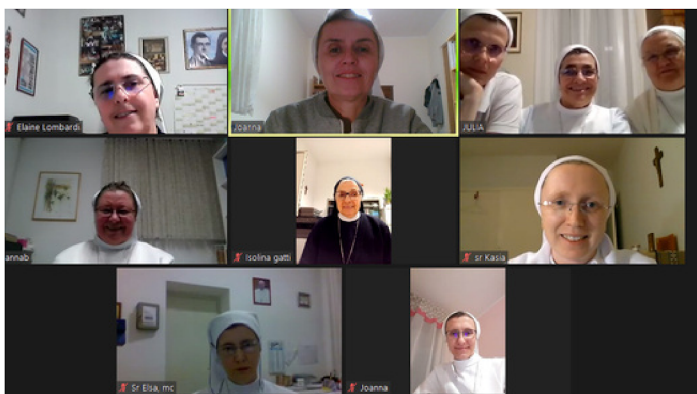
# PROVINCIA CRISTO RE...

## NELLA SINODALITÀ, Camminiamo NELLA PROFEZIA E NELLA SPERANZA.



Le risonanze del nostro XI Capitolo Generale continuano a convocarci, come persone, come comunità e come Provincia a camminare con atteggiamenti nuovi ma non sconosciuti al nostro vissuto come donne consacrate, quindi donne che, nonostante le proprie fragilità, cerchiamo di camminare nella sinodalità, nella comunione, nella corresponsabilità e nell'unità, donne che camminano permeate di speranza e desiderose di annunciare e denunciare quando necessario...

Subito dopo il capitolo generale, abbiamo realizzato con entusiasmo ed impegno, diverse iniziative per trasmettere ciò che abbiamo vissuto, sperimentato e toccato durante la realizzazione del Capitolo Generale. Tra queste iniziative, abbiamo realizzato la riunione delle superiori, la formazione delle juniores, la formazione continua dopo gli esercizi spirituali, incontri online e visite nelle comunità.



Per raggiungere gli obiettivi di trasmettere la mistica, l'identità della Vita Religiosa Apostolica e le priorità del Capitolo, abbiamo utilizzato la metodologia sperimentale, infatti oltre alla trasmissione del contenuto, abbiamo cercato di fare l'esperienza della Lectio Divina e del discernimento con ogni gruppo che abbiamo incontrato. Questo perché, tra le linee operative del Documento Capitolare, la metodologia della Lectio e del Discernimento, sono indicati come elementi fondamentali e necessari per la nostra crescita.

Nelle nostre conversazioni capitolari, ci siamo rese consapevoli che la nostra vita di preghiera spesso non ci trasforma, spesso è rimasta una abitudine, una preghiera meccanica, standardizzata nei nostri linguaggi e quindi, abbiamo bisogno di una maggiore prossimità con la Parola di Dio e che questa diventi sempre più fonte nella nostra contemplazione, nella nostra vita e ci porti ad un processo di conversione e trasformazione. Abbiamo inoltre, parlato lungamente che abbiamo bisogno di imparare, sempre meglio, ad utilizzare il metodo del discernimento personale e comunitario. La sinodalità richiede partecipazione attiva, condivisione, apertura e non chiusure nelle nostre decisioni ed iniziative.

In questi giorni di formazione, abbiamo contato con l'aiuto delle capitolari, quindi di Sr. Kasia Frymarska, Sr. Dulcinea R. de Almeida e Sr. Terezinha de Almeida. A loro i nostri profondi ringraziamenti! Questa iniziativa porteremo avanti negli altri momenti di esercizi spirituali che faremo quest'anno!

## **Cammini nella qualità, nel benessere personale, comunitario e professionale...**

Per intensificare il cammino della sinodalità nella Provincia, soprattutto il cammino nella qualità, nel benessere personale, comunitario e professionale, insieme a Sr. Yuliya Telna stiamo cercando di intensificare la formazione del personale delle nostre opere.

Nel mese di maggio, in due momenti distinti, ho realizzato l'itinerario formativo con la comunità e il personale laico di Marciana. Il tema proposto è stato: "Il benessere personale e professionale. Quali benefici e pilastri?". Sono stati momenti intensi e di possibilità di crescita per le consorelle e per il personale. In questo incontro ho presentato inoltre, il questionario per la protezione dei minori e delle persone vulnerabile, del quale hanno dato la loro collaborazione.

Lo stesso tema ho svolto con le maestre di Aranova. Pure con loro è stato un momento intenso e di possibilità per un maggiore impegno di un benessere, che qualifica la salute, l'ambiente, la qualità della scuola e di ogni bambino e i loro familiari.

Sono certa che a partire di un processo di formazione più consolidato delle nostre persone, dei nostri ambienti lavorativi e soprattutto delle nostre comunità, possiamo camminare più serene, più fiduciose e più profetiche!



## Cammini di speranza e di profezia...

Dopo un lungo tempo di discernimento e di diverse iniziative per continuare la nostra missione dell'estensione missionaria di Bastia nella parrocchia San Michele Arcangelo a Ghisonaccia, il giorno 25 giugno ca, con la celebrazione eucaristica, presieduta dal nostro vescovo Mons. François Xavier Bustillo e concelebrata dal parroco, P. Adalbert Mach, il parroco di Bastia, P. Tommaso Brenti ed altri sacerdoti amici delle consorelle, P. Léon Marie Amegatse, P. Luc Zingan e P. Biasgiu Santu Virgitti, il Sindaco di Ghisonaccia, il Sig. Francis Giudici e la calorosa presenza della comunità parrocchiale e delle consorelle, Katarzyna Frymarska, Sr. Ana Pereira, Sr. Melanie Assemiand Anobra e Sr. Francisca Pereira, abbiamo concluso la nostra presenza in questa realtà missionaria.

Alla conclusione di questo momento, ho rivolto parole di profonda gratitudine per il continuo sostegno del vescovo, del parroco e della comunità parrocchiale, come pure ho chiesto perdono se non abbiamo dato una buona testimonianza che loro meritavano in questi anni di servizio e di annuncio. La celebrazione si è conclusa con un bel momento di agape e con tanti sentimenti di gratitudine reciproca.

Ringrazio profondamente le consorelle che hanno iniziato questa missione, il giorno 15 settembre 2015, nelle persone di Sr. Creusa Suares Barros e Sr. Teresa Silva, poi Sr. Mirian Camelo Ferreira. Ringrazio Sr. Marina Cirillo e Sr. Rufina Maria Ferreira ed ultimamente abbiamo contato con la disponibilità di Sr. Melanie Assemiand e Sr. Francisca.



Ringrazio i membri del Governo Generale che hanno accolto e compreso la nostra situazione. Ringrazio i membri del Governo Provinciale e i membri della comunità di Bastia nelle persone di Sr. Katarzna e Sr. Ana Pereira per averci sostenuto in questi anni di missione e poi nel processo di discernimento. Sappiamo che è stato difficile e faticoso, ma la nostra serenità, la manifestazione del popolo e soprattutto della Chiesa nella persona del vescovo, ci hanno dato la certezza di aver dato il passo migliore in questo momento.

Ora ci resta l'impegno di pregare affinché un'altra Congregazione Religiosa possa dare continuità alle attività apostoliche e già si aspetta che il 15 luglio le suore dell'Immacolata Concezione di Castres, chiamate le Suore blu, andranno a vedere il posto. Che il Signore ci benedica con nuove vocazioni, per poter portare avanti con speranza e profezia la missione della nostra Provincia.

Grazie Signore per il cammino che ci permette di realizzare e ti affidiamo il cammino di ogni consorella e che questo sia fatto nella sinodalità, nella profezia e nella speranza!

Roma, 27 giugno 2023.



*Sr. Maria Angela Ferreira Rocha, mc  
Superiora provinciale.*



# NEWS comunità DI MARCIANA

Alla fine di gennaio è arrivata la nostra superiora Sr. Elsa Gallay accompagnata dalla provinciale, Sr. Maria Angela Ferreira Rocha. Abbiamo accolta con tanta gioia.



Il 2 febbraio la Santa Messa è stata celebrata nelle nostre intenzioni, abbiamo rinnovato i Voti ringraziando il Signore per il dono della vocazione religiosa.



Durante la Quaresima, con tutta la comunità, abbiamo partecipato della celebrazione dei vesperi in parrocchia. Ogni sabato abbiamo la Santa Messa prefestiva in comunità, con la partecipazione delle anziane. Le domeniche ci dividiamo in due gruppi per la Messa nelle parrocchie di Marciana e Poggio, dove animiamo la Liturgia.

Con gioia e gratitudine festeggiamo i compleanni di ogni consorella e delle nostre care anziane.



**Per ogni bene donato e ricevuto  
ringraziamo il Signore!**

*Sr. Creusa Suares Barros*

# NEWS comunità DI SPAICHINGEN

---

Deo Gratias per le Feste liturgiche celebrate e vissute in queste ultime settimane, in comunione con la vita della Chiesa, della Provincia e della Congregazione.

Con il cuore riconoscente ricordiamo la visita canonica (realizzata alla fine di marzo/ inizio di aprile), dalla superiora provinciale, Suor Maria Angela Ferreira Rocha, quale segno fraterno di sinodalità, che ha rafforzato il desiderio di fraternità e crescita nella vita spirituale attraverso le molte possibilità che ci stanno attorno, cioè, nella condivisione dei doni, della vita e degli spazi interiori e fraterni.

Abbiamo lavorato in favore della missione della congregazione, avendo potuto realizzare alcune Iniziative missionarie, espressioni della nostra gioiosa donazione in favore dei più poveri, che possiamo raggiungere tramite il lavoro missionario quotidiano, insieme ai nostri confratelli e le persone che ci sostengono nelle più variate forme.

Abbiamo inoltre avuto tra di noi Suor Dulcinea R. de Almeida, mentre aspettava il suo visto per il Sri Lanka. Grazie Sr. Dulcinea per questa gratificante visita carica della Bontà e della Gioia.



*Sr. Ana Buss*

# NEWS comunità DI CAMIGLIANO

---

All'inizio del mese di aprile abbiamo avuto D. Fabrizio parroco a Giano un paese vicino a noi, che è venuto a farci visita ed approfittato per parlare un po' con le nostre anziane, si è messo disponibile per le confessioni ed infine ha dato la comunione. Le nostre anziane, alcune lo conoscevano e sono state felici con questo momento di conversazione.

Un'altra visita è stata di un gruppo di signore provenienti da un altro paese vicino per augurare una felice e serena Pasqua alle nostre care ospiti. Ormai sono già da alcuni anni che vengono a Natale e Pasqua. Ad ognuna hanno fatto un pensierino molto gradito ed utile.

Alla fine del mese, con tanta gioia abbiamo ricevuto le juniores con loro maestra Sr. Ewelina ed altri consorelle, Sr. Elaine, Sr. Fatima Lima e Sr. Rufina che andavano a Trecchina per l'incontro de formazione nei luoghi vissuti dalla nostra Fondatrice, Madre Leonia. Abbiamo offerto un buon caffè e hanno continuato il loro percorso, per qualche minuto eravamo una grande comunità!





# NEWS comunità DI CAMIGLIANO

---

Infine, un'importante visita ci hanno fatto Sr. Maria Angela, Sr. Dulcinea, Sr. Fatima Lima, Sr. Idail e Sr. Veronica, alcune di queste consorelle hanno vissuto e lavorato in questa comunità. La loro presenza in questa visita fraterna ci ha donato bellissimi momenti di conversazioni ed è stato un piacere a tutte noi di rivederci. Abbiamo avuto dei momenti molto fraterni e gioiosi specialmente nel momento del pranzo.



**Per ogni momento di fraternità, di comunione e di gioia, rendiamo sempre gloria a Dio e la protezione del Cuore Immacolato di Maria!**

*Sr. Terezinha de Jesus*

# NEWS comunità DI BASTIA

Carissime consorelle,

In questo periodo pasquale, abbiamo avuto qualche belle iniziative che vogliamo condividere con voi.

Nella notte di Pasqua abbiamo celebrato il battesimo di 5 adulti, tra questi una convertita dall'islam ed una copia parenti di una bambina del catechismo. Che grazia poter accompagnarli e lasciarci questionare dalla loro testimonianza.

Abbiamo vissuto anche la giornata diocesana dei ragazzi della catechesi, circa 230 ragazzi nella chiesa della nostra parrocchia a giocare, cantare, celebrare il Signore. Vedere questa speranza viva ci da tanta gioia e ci ridona entusiasmo nella missione.



Abbiamo vissuto anche la giornata diocesana dei ragazzi della catechesi, circa 230 ragazzi nella chiesa della nostra parrocchia a giocare, cantare, celebrare il Signore. Vedere questa speranza viva ci da tanta gioia e ci ridona entusiasmo nella missione.



# NEWS **comunità** **DI BASTIA**

---



Nella notte che precedeva la domenica di preghiera mondiale per le vocazioni, abbiamo fatto l'adorazione notturna nella parrocchia pregando per le vocazioni. Un bellissimo momento di grazia, durante tutta la notte circa 100 persone sono passate per pregare e adorare il Padrone della messe. Molto commovente di vedere 13 persone alle ore 3 del mattino che pregavano con fervore per le vocazioni e così è stata tutta la notte.

Adesso stiamo nel periodo intenso di preparazione ai sacramenti, ritiri per i ragazzi che si preparano alla comunione, cresima. Abbiamo anche qualche catecumeno giovane che si preparano per il battesimo. Lodiamo il Signore per tutto ciò che compie in noi e per le sue manifestazioni intorno a noi!

**Sempre unite nella preghiera,  
le consorelle di Bastia**

*Sr. Kasia Frymarska e  
Sr. Ana Pereira.*

---

# NEWS **comunità** **di GHISONACCIA**

---

Noi rendiamo grazie al Signore per questi mesi passati qui a Ghisonaccia. Con la grazia dello Spirito Santo, abbiamo cercato di fare quello che potevamo, avendo come meta, portare i fratelli e le sorelle a scoprire Gesù nella loro vita. I nostri campi di lavoro erano: i giovani, il secours catholic (la caritas), la catechese dei bambini, il gruppo di preghiera e la vita parrocchiale.

Tra tante cose, vogliamo condividere con voi gli eventi piu importanti :

## **La serata ciotola di riso = Il "BOLE DE RIZ"**

E una attivit,à che tanti anni, viene organizzata dalla parrocchia, durante il tempo di quaresima, per incoraggiare i bambini della catechesi, soprattutto i loro genitori, come pure i parrocchiani ad una condivisione con i bambini poveri degli altri paesi, particolarmente i paesi dell'Africa. La Ciotola di riso fa parte delle attività della catechesi ed è stato realizzato, sabato 01 aprile in una sala del comune. I bambini della catechesi e i giovani dell'aumoneria senza dimenticare un piccolo artista, hanno fatto qualche presentazioni, hanno cantato e balato. Inoltre, grazie alla generosità di qualche catechista e benefatrici, che hanno cucinato in diversi modi il riso (salato, dolce...), gli ospiti si sono ben divertiti e in contraccambio hanno dato un'offerta. L'offerta raccolta (1.830 euro) è stata mandata alla comunità di Mozambico per aiutare nella missione.



**Ci sono state anche altre attività, come la prima comunione e la professione di fede dei bambini, precedute da una giornata di ritiro spirituale.**



Il più bello è che abbiamo iniziato, con un piccolo gruppo, la preghiera del santo rosario tutti i lunedì alle ore 18:00 in parrocchia. Con questo gruppo abbiamo pregato il santo rosario in parrocchia tutti i giorni nel mese di maggio, mese di Maria; altre persone si sono unite a noi, ed era proprio un bel gruppetto! L'ultimo giorno del mese di maggio, c'è stata la celebrazione della Santa Messa, dopo di che abbiamo pregato il Rosario seguito dalla preghiera di consacrazione alla Madonna e la benedizione del nostro parroco p. Adalbert. Tutti hanno apprezzato molto, dicendo che mai è stato fatto una cosa così bella, cioè la recita del rosario tutti i giorni nel mese di maggio! Più interessante è che il parroco, p. Adalbert, quando poteva, era sempre con noi a pregare. Speriamo che continueranno al meno a pregare il rosario una volta la settimana come abbiamo iniziato !

**Adesso come sapete tutte, ci stiamo preparando con grande dolore, per la chiusura di questa bella missione.... Purtroppo!**

*Sr. Francisca Pereirae  
Sr. Melanie Assemiand Anobra*

# NEWS comunità DI LIVORNO

Abbiamo iniziato la formazione a novembre, fino ad oggi si cerca di annunciare ai piccoli la Persona di Gesù, ad' esempio farlo scoprire che ognuno può essere "pescatore di uomini/amici" ovunque: a scuola, in palestra, mentre studi, mentre giochi, quando sei a casa, quando sei in gita, quando sei al supermercato, dal giornalista, dal parrucchiere... Provaci subito, scoprirai quanto è bello avere tanti amici nel Signore!

I piccoli imparano che Gesù ha mille modi per chiamarti: ti parla attraverso le parole del Vangelo, attraverso la voce delle persone che ti vogliono bene, attraverso un compagno che ti domanda un piacere, attraverso lo sguardo di un bisognoso che ti invita a fare un gesto di bontà ... e se fai silenzio lo puoi sentire anche dentro al tuo cuore mentre parla alla tua coscienza!

Il BNB è l'attività della Comunità di Livorno. Dalla metà del mese di luglio 2022 fino ad oggi, abbiamo avuto ospiti nella nostra casa, e l'ambiente e la gestione è sulla responsabilità accurata di Sr. Maria do Carmo Moura.

Rendiamo grazie al Signore per i lavori realizzati nel BNB, con dedizione di tutta la comunità, da quando abbiamo aperto fino ad oggi, abbiamo accolto 116 persone.

Ecco a voi alcune recensioni delle persone che sono state nella casa armonia di Livorno. Queste si possono leggere nel link del BNB:

## JOSE:

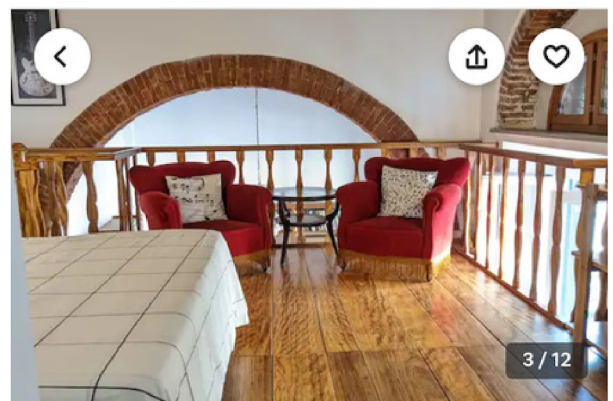
- *Esperienza incredibile!!! Il differenziale di questo posto è l'accoglienza delle Suore, Simpatiche e disponibile. L'appartamento è molto carino, posizionato strategicamente vicino ai principali punti turistici di Livorno e a pochi minuti della stazione ferroviaria e con tutti confort necessari per un soggiorno piacevoli. Tornerò di sicuro.*

## ZAHIRA:

- *Il posto è tranquillo e silenzioso una volta che sei dentro. Mi piace molto la decorazione musicale d'interno, ti sentirai familiare! Anche la pulizia era grande.*

## SABRINA :

- *Ci è piaciuto questo piccolo appartamento abbastanza, ma centralissimo! Lo spazio era molto pulito e ambiente, apprezzato il regalo di benvenuto con acqua e tovagliette. Il check-in è gestito da un gruppo di Suore che vivono nello stesso piano. La comunicazione era piuttosto veloce e diretta*



## Casa Armonia

★ 4.78 · [36 recensioni](#) · Superhost

[Livorno, Toscana, Italia](#)

# NEWS comunità DI LIVORNO

Creazione e formazione del gruppo dei chierichetti, frutto della premura apostolica di Sr. Alba Paradiso. Poi, con l'arrivo di Sr. Rufina nella comunità Madre Leonia di Livorno ci è stata la possibilità di iniziare un'attività catechistica nella Parrocchia di San Giuseppe, così da novembre abbiamo iniziato la formazione del primo anno di catechesi e fino adesso abbiamo la possibilità di partecipare ad alcune attività coinvolgendo non soltanto i bambini del primo anno, ma anche altri gruppi: 2° anno della comunione e degli adolescenti della cresima come si può verificare in alcune fotografie:

- Domenica delle Palme: insieme ai bambini è stato preparato i rami per la processione, dopo abbiamo trascorso un momento di festa e di condivisione con i ragazzi e le catechiste.

- Giovedì Santo: dopo la celebrazione della Santa Cena, con la lavanda dei piedi, con i ragazzi, le bambine, le catechiste e i genitori abbiamo fatto il percorso delle sette chiese, cercando di trasmettere l'importanza della preghiera per accompagnare Gesù nel suo cammino di dolore per la nostra salvezza.

- L'ultima attività con i bambini, catechiste e genitori è stata il giorno 06/05, siamo andati al Santuario della Madonna delle Grazie di Montenero. Ogni anno tutte le Parrocchie di Livorno si radunano nel Santuario, per questo momento i bambini preparano un lavoro, sul tema scelto dalla Diocesi, e poi consegnano al Vescovo per la esposizione nel giorno della Madonna.

- Il tema di questo ano è stato la MISSIONE, dunque, ci è stata la felice possibilità di questi bambini ascoltare da noi missionarie (Sr. Rufina) il significato d'essere missionarie e di seguire Gesù Missionario Redentore nei cinque continenti.



*Sr. Rufina Maria Ferreira*



# L'opportunità di ritornare all'identità



Come ogni anno subito dopo la Pasqua - dal 10 al 15 aprile - nella Casa Provinciale si è radunato il primo gruppo delle suore per vivere i loro esercizi spirituali annuali. Questa volta durante i giorni di preghiera ci ha guidato padre Mauro Regazzoni, barnabita. Abbiamo meditato sul tema: "L'identità della vita religiosa apostolica". Negli esercizi hanno partecipato le Confondatrici: madre Lidia, madre Licia, madre Ida e madre Fiorenza, come pure: sr. Idail, sr. Teresina, sr. Veronica, sr. Benedita, sr. Francesca, sr. Genoveva, sr. Anna Maria e sr. Ewelina. Siamo state accompagnate anche dalla nostra Superiora Provinciale sr. Maria Angela e da sr. Dulcinea.

Ogni giorno ascoltavamo due conferenze di p. Mauro che ci introducevano alla preghiera personale. Grazie al servizio generoso delle consorelle della Casa Provinciale abbiamo potuto vivere il dialogo con il Signore nel clima del silenzio, della pace e della fraternità. Nelle sue riflessioni padre Mauro si è rivolto oltre alla Parola di Dio anche alla ricchezza dei recenti documenti ecclesiali sulla vita consacrata. Ogni giorno ci invitava ad approfondire diverse caratteristiche dell'identità della vita religiosa: missione, vita comunitaria, vita contemplativa, profezia, spiritualità eucaristica, discernimento, voti religiosi.





Durante la preghiera personale ognuna di noi si è lasciata trasformare ed interpellare dalla Parola Dio. Abbiamo sperimentato com'è importante nella nostra vita vivere la bellezza della relazione con Dio e con le consorelle, essere creative, umili, aperte al sacrificio e oblazione di sé. Rivolgendosi alla Parola di Dio, padre Mauro ci ha invitato ad essere sentinelle nei posti del nostro servizio e nella vita quotidiana. Dopo il tempo degli esercizi abbiamo vissuto due giorni di formazione, durante i quali sr. Maria Angela, sr. Dulcinea e sr. Terezinha ci hanno presentato il contenuto del XI Capitolo Generale e hanno condiviso la loro esperienza vissuta in Brasile.

Gli esercizi spirituali insieme alla formazione sono stati per tutte noi l'opportunità di ritornare all'identità della scelta vocazionale e l'occasione di condividere i sentimenti e i momenti della fraternità claretiana. Lode a Dio per questi giorni di grazia.

*Sr. Ewelina Pietrzyk*



# PELLEGRINAGGIO FORMATIVO



## SULLE ORME DI MADRE LEONIA MILITO

Il pellegrinaggio nella terra dove è nata e cresciuta Madre Leonia è stato per noi – le juniores, il momento tanto atteso da quando abbiamo saputo che uno dei nostri incontri formativi si svolgerà a Trecchina e a Sapri dove la nostra amata Madre Fondatrice ha vissuto i momenti più significativi della sua vita e vocazione. Siamo partite da Roma il 28 aprile piene di emozioni che è difficile esprimere con le parole, piene di curiosità e di gioia. Non aspettavamo di trovare tutte le porte di Sapri e Trecchina spalancate per noi! Potevamo soltanto immaginare le meravigliose panoramiche, la magnificenza delle chiese, la bellezza dei luoghi e delle persone che abbiamo incontrato.



Una settimana prima del pellegrinaggio, come preparazione all'itinerario formativo, abbiamo partecipato all'incontro online con Sr. Terezinha de Almeida e la nostra formatrice Sr. Ewelina, durante la quale le consorelle che ci hanno spiegato precisamente il percorso che dovevamo fare e i luoghi storici, così importanti per la nostra Famiglia Religiosa, che andavamo a visitare. Durante la formazione iniziale di prenoviziato e di noviziato attraverso la lettura e la condivisione delle consorelle che ci hanno accompagnato abbiamo conosciuto Napoli, Sapri e Trecchina come i luoghi significativi per la vita di Madre Leonia. Tante volte abbiamo anche approfondito la storia congregazionale attraverso le recite che preparavamo, ancora nelle Filippine, però questo momento in cui abbiamo avuto il privilegio di fare l'esperienza personale toccando i luoghi con le nostre mani, vedendoli con i nostri occhi e camminando con i nostri piedi sulla stessa terra che un giorno è stata calpestata da Madre Leonia, è stato un momento eccezionale.



Crediamo che anche madre Leonia ci ha accompagnato, ci ha guidato e ci ha toccato durante questi giorni speciali del nostro pellegrinaggio.

È molto difficile descrivere tutte le esperienze che abbiamo vissuto viaggiando lungo la strada di Potenza e di Salerno. Prima di tutto siamo state stupite dalla bellezza della natura, delle montagne e del mare che Dio ha donato all'umanità. Queste meraviglie del creato ci hanno offerto la possibilità di contemplare la Sua potente presenza attraverso la preghiera, l'ascolto, e il dialogo interiore profondo e intimo con Dio. In questi luoghi è stato molto facile fare memoria della gioventù di Madre Leonia. Ci ritornava in mente il momento della sua prima chiamata alla vita religiosa quando durante il ritiro dell'Azione Cattolica è stata toccata dall'amore di Dio. Passando per Sari e Trecchina abbiamo seguito le sue orme. Abbiamo visitato alcune Chiese dove è stata battezzata, dove ha fatto la Prima Comunione e dove accompagnata dal nonno partecipava alla Santa Eucaristia.

Abbiamo pregato negli stessi posti dove pregava lei stessa durante la prima guerra mondiale e dove alimentava la sua vita spirituale. Ci ha toccato particolarmente la chiesa dove trascorrevava il tempo della preghiera durante il suo discernimento e dove nel suo cuore ha risposto alla chiamata di Dio. Una delle esperienze più profonde abbiamo vissuto nelle comunità delle Suore Francescane di Sant'Antonio a Secondigliano, Pontecorvo e Sapri dove madre Leonia ha vissuto i primi anni del suo cammino vocazionale, dove ha vissuto i momenti della sofferenza e del buio e dove ha iniziato la missione più grande che Dio ha preparato per lei.



Ci sono rimaste nel cuore di ognuna di noi le testimonianze vive delle sorelle che conoscevano Madre Leonia personalmente. Con l'intensità e l'emozione abbiamo ascoltato le parole di condivisione delle suore francescane. Siamo convinte che questa esperienza rimane sempre viva nel nostro cuore. Come il frutto del pellegrinaggio sulle orme di Madre Leonia vogliamo offrire l'impegno di continuare a vivere radicalmente il carisma della Congregazione ereditato dalla nostra amata Madre Fondatrice e renderlo presente attraverso la nostra vita quotidiana seguendo Gesù nostro Sposo.

Siamo molto grate per questa opportunità formativa che ci è stata offerta dalla nostra Superiora Provinciale e dalle nostre comunità. Con il sentimento di gioia e di gratitudine ci siamo ricordate di tutte voi nella nostra preghiera durante questo significativo pellegrinaggio. Possa la nostra amata Madre Leonia intercedere per tutte noi e guidarci nel cammino della nostra vocazione claretiana. *Sr. Dhin Thi Thu*



# Ritorno alle fonti



Da diciotto anni sono spiritualmente legata al carisma delle Missionarie di S. Antonio M. Claret. Da cinque anni sono membro della FEC. Ringrazio Dio per la grazia di scoprire la mia vocazione e seguirlo nel servizio dei più poveri.

Ciò che mi ha toccato di più in questa spiritualità è stata l'esperienza della presenza di Gesù nell'Eucaristia e nei più poveri, come pure la forte opzione preferenziale per i poveri, in linea con la sensibilità dei cristiani sudamericani. Padre Geraldo ha scritto che le sue claretiane dovevano raccogliere le forze per prendersi cura dei poveri ai piedi di Gesù Eucaristia e, dopo il loro servizio, tornare di nuovo da Lui.

Il mio grande desiderio era visitare la tomba di Madre Leonia, centro della nostra spiritualità a Londrina, e incontrare "dal vivo" la mia comunità FEC. È quello che è successo quest'anno quando sono scesa dall'aereo a San Paolo nel mese di febbraio. Lì, sono stata subito presa dalle allegre sorelle, a cui non importava il mio portoghese ancora zoppicante. Ho trascorso le tre settimane successive, come unica europea, nelle comunità delle missionarie claretiane e nell'assemblea della FEC.

Grazie alle claretiane, ho potuto visitare le comunità di San Paolo e Londrina. Lì ho avuto modo di vedere cosa vuol dire essere povero tra i poveri: ho visitato asili, una scuola, un centro sociale per bambini, un centro medico per i poveri, un ospizio, una casa per i senzatetto e malati. La maggior parte degli collaboratori delle suore sono i volontari laici molto impegnati nelle loro parrocchie così come in tutte le attività sociali e caritative.

Mi ha fatto piacere che nel Santuario Mariano-Eucaristico di Londrina, dove si trova la tomba della Serva di Dio Madre Leonia Milito, ci sia ogni giorno l'Adorazione eucaristica e ci sia gente ogni giorno. È stato anche bello guardare i volti delle sorelle più anziane che hanno trascorso anni in missione. Già negli anni '60 molti di loro lasciarono la loro patria per predicare il Vangelo tra gli europei, africani, asiatici e australiani. E le loro storie sono davvero affascinanti. Viaggiare per molte settimane, creare istituzioni da zero, imparare molte lingue, incontrare le nuove culture, a volte molto diverse da quella nativa! È stato anche un bene per un po' di tempo staccarsi dagli schemi della Chiesa in Polonia e respirare un po' con la Chiesa universale e la sua ricchezza.

Ho trascorso, circa la metà del mio tempo, con la comunità FEC. È stata un'occasione per incontrarci di persona. Per me è anche una grande esperienza, perché sono la prima ed unica donna europea nella comunità, composta da donne cilene (gruppo fondatore), brasiliane, filippine e argentine.

Fortunatamente per i brasiliani dal cuore aperto, né il mio portoghese era un problema, né le continue domande sui nomi dei vari animali grandi e piccoli che cercavano di vivere con me nella stanza, o i nomi di ciò che mi veniva servito da mangiare. È interessante notare che ero in una piccola città, dove i turisti si vedono a malapena. Ho potuto respirare un po' di "clima brasiliano", pregare, pensare alla mia strada e godermela.

L'ambiente è un po' diverso rispetto alla Polonia. Bisognava abituarsi alle motociclette, ai carretti a due ruote trainati da cavalli o asini, ai carri trainati dai buoi, ai brasiliani che andavano a fare la spesa a cavallo. Certamente più persone hanno partecipato. In chiesa alle 6 del mattino, per la messa era molto più persone, che in Polonia, di età diverse. Sono stata contenta del coinvolgimento visibile dei laici, che si tratti di prendersi cura della disinfestazione delle mani, leggere la Parola di Dio, suonare musica o distribuire la Santa Comunione.

Nonostante le numerose difficoltà economiche - 3 milioni di persone sono morte di fame e oltre 30 milioni muoiono di fame - la solidarietà, l'attenzione per aiutare i poveri, è stata visibile attraverso la moltitudine di varie idee di beneficenza.



Persone della mia comunità sono impegnate anche nell'educazione, nella catechesi parrocchiale, nell'assistenza ai malati e nei movimenti sociali. Stanno con le persone, cercando in loro il volto di Gesù sofferente. Durante l'assemblea abbiamo anche incontrato Mons. Manol Oliveira Suarez de Filho, responsabile del nostro istituto.

Il Brasile, oltre a persone fantastiche coinvolte nelle loro comunità, c'è pure una moltitudine di colori, sapori, odori e animali. Ero in piena estate, quindi tutto stava maturando o sbocciando. Banane, frutto della passione, papaya, jackfruit, avocado e molti altri frutti erano a portata di mano. E le cene consistevano principalmente di riso, fagioli, verdure, qui principalmente manioca, patate dolci, pasta e talvolta un po' di carne. Tra gli animali più interessanti, a parte gli onnipresenti gechi, lucertole e pappagalli urlanti, ho visto gli avvoltoi, una specie di uccello carogna e un grosso ragno. Quest'ultimo, tuttavia, ha suscitato la mia leggera riluttanza: un grosso topo con otto zampe ... L'opossum dalle orecchie bianche, si è rivelato più carino, che veniva a visitare la lavanderia di notte, o semplicemente a bere acqua...

Spero di tornare presto nell'altro emisfero per un soggiorno più lungo. Chiedo anche preghiere per tutti i missionari che sono in prima linea nella lotta sia per l'annuncio del Vangelo che per una vita umana e dignitosa.

*Karolina Skowrońska, FEC*





# Visita

## del Segretariato per le Missioni Claretiane - ONLUS

# nell'Africa

Dal 21 marzo a 25 aprile ho avuto la grazia di visitare tutte le nostre missioni africane, dove in un modo o nell'altro, il Segretariato per le Missioni Claretiane-ONLUS investi nel progetto dell'adozione a distanza, o in un'attività sociale.

Fino il giorno 15 aprile sono stata accompagnata dalla ricca presenza di una volontaria polacca Agnieszka Malgorzata Ris, dopodiché lei è tornata in Costa d'Avorio ed io ho continuato da sola il mio viaggio verso il Gabon.


### **Quello che abbiamo visto e vissuto**

Quando si pensa all'Africa, di solito vengono in mente i più svariati dei pregiudizi: bambini scheletrici, profughi senza tetto, senza vestiti, senza cibo, malattia. Ma l'Africa è molto di più di questo, è un universo ricchissimo che non si esprime in forme materiali e palpabili, ma nei valori più semplici che si manifestano attraverso la gioia di vivere, l'amicizia, la collaborazione, la solidarietà e la fede.

L'Africa è un insieme di contrastanti situazioni. Una grande povertà si accosta con una grande ricchezza. Come niente ti ritrovi tra i grattacieli in costruzione nel centro d'Abidjan e, il tempo di aprire e chiudere gli occhi, vedi le case in alluminio nei dintorni delle bidonville. L'Africa è questo ricco mosaico di luoghi, persone, animali e natura. È una terra piena di odori, colori e sapori, in cui non esistono barriere nell'incontro. È il luogo in cui il fatto stesso di esistere è la vittoria più grande.

Con grande gioia ho trovato le nostre consorelle in tutte le missioni, che lavorano con tutte le loro vitalità per portare avanti il carisma lasciatoci dai nostri fondatori nel campo sanitario, sociale ed educativo.

Ad Abidjan, oltre alle nostre suore e formande, abbiamo visto il Centro di formazione femminile, la cooperativa di lavoro per le giovani donne e i bambini aiutati dall'adozione a distanza. Abbiamo anche visitato la Scuola Materna "Etoile della Mer" e la mensa scolastica di Port Bouet, che prepara il pranzo per quasi 500 bambini al giorno. Siamo state pure nella città di Tiapon, dove le nostre consorelle si stanno preparando ad aprire una nuova missione. In questo luogo, abbiamo potuto vivere la Settimana Santa, momenti di religiosità molto forti, alla abitudine della cultura africana.





Viaggiando verso l'interno della Costa d'Avorio abbiamo visitato Prikro e Abengourou. A Prikro, abbiamo trovato le nostre suore impegnate nel lavoro con i bambini dell'Adozione a distanza, con l'ambulatorio medico dedicato ai più poveri e con altri diversi progetti di sviluppo sociali. Invece ad Abengourou le nostre suore, oltre alle adozioni a distanza, si dedicano ad una scuola materna e ad una mensa scolastica che fa da mangiare a più o meno 150 bambini ogni giorno.

Nel Togo, abbiamo trovato le nostre suore che lavorano molto duramente presso il Centro sanitario "Vita in abbondanza". Lì ricevono persone in consultazione generale, hanno un reparto maternità, un laboratorio, una farmacia generale ed una farmacia a base di piante naturali. La popolazione di Pime-Seva, dove si trova il nostro centro, è molto povera e spesso non ha i soldi equivalenti a 1 euro per pagare la visita medica. Il Centro sanitario non ha un'ambulanza, quindi le donne incinte, quando non possono partorire con i mezzi normali, devono recarsi spesso nella città vicina, per sottoporsi ad un taglio cesareo, con il motorino che è l'unico mezzo di trasporto che possono pagare.



Nel Gabon, le nostre suore di Libreville si dedicano ugualmente ad un centro sanitario localizzato in uno dei quartieri più poveri della capitale Gabonese. Il centro è molto piccolo, ma ha un ottimo laboratorio e l'accoglienza fraterna e gioiosa delle suore fanno venire le persone da molti quartieri della città per la consultazione.

A Franceville, invece, le nostre suore lavorano, credo io, nella più grande opera della congregazione. È una scuola materna ed elementare che accoglie attualmente accolgono quasi mille alunni. Questa scuola è nelle mani di una direzione interamente africana. Tutte le 4 le suore che vi lavorano sono giovane africane, che svolgono un lavoro di eccellenza. La nostra scuola ha i voti più alti negli esami di stato del Ministero dell'Educazione in tutto il paese. È davvero un grande orgoglio per noi! Il segretariato è presente a Franceville attraverso l'associazione Cuore Amico, che adotta alcuni bambini che non possono studiare nella nostra scuola privata e ricevono così una borsa di studio.

Infine posso dire che la nostra visita è stata abbastanza impegnativa, tante sono state le strade percorse, tante le visite alle case di tutti i bambini della adozione a distanza, ai progetti, ad alcune organizzazioni, molto caldo, molta polvere, ecc ... Ma tutto questo, ne vale sempre la pena, perché come diceva Madre Leonia:

***“La Missionaria Claretiana deve vivere appena per compiere la santa volontà di Dio ed essere consumata dalla sua gloria in beneficio delle anime in tutto il mondo”.***

(Abidjan, 06 luglio 1977).

*Sr. Elaine de Madureira Lombardi*



# Volontariato Claretiano



## GAUDIUM MUNDI

La comunità in Aleksandria, da alcuni anni, sta offrendo la formazione per i volontari che partono per i diversi posti di missione della nostra congregazione, come pure nelle missioni delle altre congregazioni. Quest'anno abbiamo iniziato la nostra formazione, come sempre, all'autunno una volta al mese con gli incontri on-line. Abbiamo un gruppo di una decina dei volontari fedeli ed entusiasti per la missione.

In questo anno abbiamo potuto preparare i volontari per tre diversi paesi ed esperienze. La prima Agnieszka (che è stata già in Indonesia nel 2019) ed è andata con Sr. Elaine in Costa d'Avorio e Togo. Abbiamo avuto la grazia di avere un incontro online con lei proprio da Abidjan. Era una bellissima esperienza. Presentiamo la sua testimonianza:

### **Abbi GIOIA di fare del BENE volontariato missionario in Africa**



*L'esperienza della vita missionaria in Africa cambia molto la prospettiva di guardare al mondo in cui viviamo.*

*Noi europei, avendo materialmente tutto ciò di cui abbiamo bisogno, e spesso ancora di più, stiamo ancora inseguendo qualcosa. Siamo costantemente in fretta, non abbiamo tempo per riposare, incontrare la famiglia, stare davanti al Santissimo Sacramento....*

*L'Africa non ha fretta, non corre, le persone sono importanti lì, indipendentemente dalla religione. I cattolici convivono con i musulmani e l'uno rispetta l'altro. Quando visiti qualcuno questo ti dona piena attenzione. L'ho sperimentato personalmente quando ho visitato le famiglie nei villaggi di Costa d'Avorio. Insieme a Sr. Elaine ho potuto conoscere i bambini che fanno parte del progetto "Adozione a distanza", le loro famiglie e la quotidianità in cui operano.*





Nel mese di agosto abbiamo un'altro gruppo che andrà in Indonesia, nelle nostre comunità di Kupang e Weluli. Le due volontarie durante il mese di agosto saranno accompagnate da Sr. Agata.

Oltre la preparazione spirituale, la formazione missionaria mensile, i volontari stanno organizzando diverse iniziative missionarie, animando le parrocchie e cercando di raccogliere i fondi per aiutare a pagare i biglietti e portare il sostegno materiale nella missione dove vanno. I fondi servono inoltre a sostenere lo svolgimento e lo sviluppo del progetto. L'ultima iniziativa è stata a Bierutów (Wrocław) dove le volontarie con Sr. Agata hanno organizzato il mercatino missionario e la vendita dei dolci.

Dopo le vacanze, per tre mesi, Nikodem il nostro volontario, andrà in Corea del Sud nella missione dei padri pallottini, dove aiuterà e lavorerà insieme ai sacerdoti nelle diverse attività quotidiane come anche nella pastorale. All'inizio di giugno, abbiamo potuto fare un incontro con il sacerdote pallotino che proprio in questi giorni era in Polonia con il gruppo dei pellegrini coreani. Abbiamo potuto stabilire le attività e i tempi del nostro volontario. Nikodem da alcuni anni, sta studiando la lingua coreana ed in questi giorni ha avuto la possibilità di praticarla.



Speriamo che il tempo della preparazione spirituale e missionaria dei nostri volontari li aiuti a fare un'esperienza missionaria profonda, bella e creativa. Che li apra il cuore per accogliere la voce del Signore e compiere la sua volontà nella propria vita. I nostri ragazzi, grazie a Dio, sono aperti, pronti, disponibili e flessibili per qualsiasi attività nella missione. Ringraziamo il Signore per questi giovani che vogliono offrire le loro vacanze, il loro tempo libero per andare ad aiutare i posti bisognosi nella Chiesa Missionaria. Portando sempre il motto del nostro volontariato – abbi gioia di fare del bene...

Ringraziamo il Signore e preghiamo per loro, chiedendo una benedizione speciale per il nostro gruppo dei volontari missionari Gaudium Mundi. Chiediamo al buon Dio per i nuovi membri pronti a diventare i missionari nella Chiesa povera e necessitata.

**DEO GRATIAS**

*Sr. Joanna Dresler*